



Il Prefetto della provincia di Taranto

PREMESSO che l'art. 20 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 attribuisce alla Prefettura il compito di predisporre e adottare il Piano di Emergenza Esterno degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante e di coordinarne l'attuazione, disciplinando, altresì, il riesame, la sperimentazione e, ove necessario, la revisione e l'aggiornamento, previa consultazione della popolazione, del Piano in questione, ad intervalli appropriati non superiori comunque a tre anni;

VISTO il decreto prefettizio n. 23727 in data 9 novembre 2011 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano provvisorio di Emergenza Esterno relativo allo Stabilimento ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing ed allo Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di questo Capoluogo;

PRESO ATTO della conclusione del procedimento di valutazione, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 334/1999, del Rapporto di Sicurezza dello Stabilimento ILVA S.p.A. – edizione 2008, da parte del Comitato Tecnico Regionale, il cui esito è stato comunicato anche a questa Prefettura;

RICHIAMATO il precedente decreto 20453 del 20 settembre 2012 con il quale si è provveduto alla costituzione di un Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle strutture operative di protezione civile di cui all'art. 11 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e dai componenti designati dalla Regione Puglia, dal Comune di Taranto e dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ai fini dell'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento ILVA citato;

EFFETTUATA la consultazione della popolazione relativamente al Piano in argomento secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 24 luglio 2009 n. 139, mediante pubblicazione delle informazioni previste all'Albo Pretorio dei Comuni di Taranto e Statte in data 9 luglio 2013 e, in pari data, sul sito web di questa Prefettura, dandone diffusa comunicazione agli Organi d'informazione;

DATO ATTO che durante la predetta fase di consultazione sono giunte da parte di Associazioni e Organizzazioni osservazioni che sono state approfondite ed esaminate in apposite riunioni del citato Gruppo di lavoro, anche con la partecipazione dei rappresentanti degli stessi Organismi;

DATO ATTO, altresì, che, nel corso delle fase di consultazione della popolazione sono state promosse ulteriori iniziative tra le quali:

- un'attività di informazione/formazione anche sul rischio industriale, destinate alle scuole dei quartieri a ridosso degli stabilimenti industriali,



Al Prefetto della provincia di Taranto

- la partecipazione ad una seduta straordinaria del Consiglio Comunale del Capoluogo, svoltasi in data 19 dicembre 2013 dedicata alla illustrazione del Piano in argomento,
- la somministrazione di un *Questionario* alla popolazione per verificare e sollecitare la conoscenza delle necessarie norme comportamentali e dei segnali d'allarme in caso di eventi rischiosi;

ESAMINATA la proposta di Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento in esame approvata in linea tecnica, per ultimo, in data 30 gennaio 2014 con verbale n.3018;

VISTI il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n.334 e il Decreto del Ministro dell'Ambiente 24 luglio 2009 n. 139;

ADOPTA

per i motivi in preambolo indicati, il Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto, sulla base della proposta formulata dall'apposito Gruppo di Lavoro.

Il Dirigente dell'Area V "Protezione Civile e coordinamento del soccorso pubblico" è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Taranto 10 febbraio 2014

IL PREFETTO
(Guidato)